



ALLISCAUT

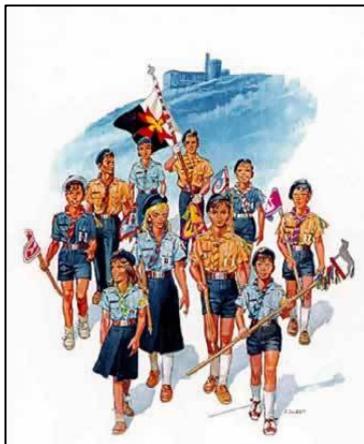


BOLLETTINO UFFICIALE DEL GRUPPO FSE CALCAINAIA 1° - VALDERA 1°
"San Giovanni Battista - San Michele Arcangelo"
NON NOBIS, NON NOBIS DOMINE, SED NOMINI TUO DA GLORIAM

Anno 0 - Numero 0

febbraio 2010

	
ALLISCAUT OGGI	
Un giornalino per tutto il Gruppo	Pag. 3
Le radici profonde non gelano	Pag. 4
Il saluto del Capo Gruppo	Pag. 6
La Parola di B.-P.	Pag. 6
Notizie dalle Unità	Pag. 6
Vocabolario Scout	Pag. 9
Sono io il Cuciniere di Squadriglia	Pag. 9
Famiglia Felice	Pag. 9
Santi Scout	Pag. 10
Buona Rotta... sul web	Pag. 10
Il Citrosil	Pag. 11
Notizie ufficiali	Pag. 12



"... guardate lontano, e anche quando credete di star guardando lontano, guardate ancora più lontano!"

— Baden Powell —

Gruppo FSE Calcainaia 1° - Valdera 1° "San Giovanni Battista - San Michele Arcangelo"

CAPO GRUPPO ONORARIO: Giuseppe Carrara,
CAPO GRUPPO: Leonardo Marianelli
VICE CAPO GRUPPO: Matteo Percivale
ASSISTENTE ECCLESIASTICO EMERITO: Don Antonio Simoni
ASSISTENTI ECCLESIASTICI: Don Roberto Fontana - Calcainaia; Don Giulio Giannini - Pontedera
RAPPRESENTANTE ENTE PROMOTORE: Auro Gemmi
RAPPRESENTANTE GENITORI: Auro Gemmi
ENTI PROMOTORI: Calcainaia: Parrocchia "San Giovanni Battista" di Calcainaia, Arcidiocesi di Pisa; Valdera: Parrocchia "San Giuseppe" di Pontedera, Arcidiocesi di Pisa
SEDI: - Calcainaia: Piazza Manin, 6 - 56030 - Calcainaia (PI) Tel: 0587 489031
- Pontedera: Via Indipendenza, 2 - 56025 Pontedera (PI) - Tel: 0587 52353
RECAPITI POSTALI: - Calcainaia: Via delle Mura, 8 - 56030 - Calcainaia (PI), Tel: 0587 489814 - Pontedera: Via Vittorio Veneto, 136 - 56025 Pontedera (PI), Tel: 0587 213445
CODICE FISCALE: - Calcainaia 1°: 90019850503 - Valdera 1°: 90038360500
WEB: <http://www.scoutcalcainaia.com/>
E-Mail: valdera_1@fse.it

ALLISCAUT

*Bollettino Ufficiale del Gruppo FSE Calcainaia 1° - Valdera 1°
"San Giovanni Battista - San Michele Arcangelo"*

**- Pro Manuscripto -
Circolare interna ad uso esclusivo dei soci del Gruppo FSE Calcainaia 1° e Valdera 1°**

Responsabile Editoriale: Paolo Gori
Redazione e Amministrazione:
- Calcainaia Piazza Manin, 6 - 56030 - Calcainaia (PI) Tel: 0587 489031
- Pontedera: Via Indipendenza, 2 - C/O Parrocchia di San Giuseppe - 56025 Pontedera (PI) - Tel: 0587 52353

Un giornalino per tutto il Gruppo

Una grande progetto che coinvolgerà tutto il nostro gruppo, prende oggi inizio; un'idea che vorrà essere, nello spirito scout che ci è proprio, una vera e propria impresa: la realizzazione di un giornalino per tutti noi.

Da sempre i gruppi scout hanno avuto piccoli "bollettini" su cui raccontare e raccontarsi le proprie attività: uscite, campi, o le loro imprese. Negli ultimi anni i mezzi informatici – si sa – hanno preso il sopravvento ma il piacere di prendere in mano un pezzo di carta e leggerlo – io credo- non verrà mai meno, tanto più se quel foglio è nostro, per noi, per le nostre famiglie, per i nostri amici. Perciò abbiamo deciso, come direzione di Gruppo, di riprendere questa vecchia tradizione, e di riproporla ai capi e agli scout e guide.

Il nostro vorrà essere un piccolo foglio informativo, periodico – speriamo quadrimestrale – che non sostituirà i giornalini associativi delle varie branche. Il suo scopo sarà quello di raccontarci le avventure che viviamo nelle nostre unità, con lo stesso spirito tipico di un fuoco di bivacco. Ma potrà essere utile anche ad imparare cose nuove e antiche: notizie sulla storia dello scoutismo, internazionale, nazionale e locale, tecniche, spiritualità, aneddoti, curiosità e ... consigli per fare sempre *del nostro meglio ad essere pronti a servire*. Tutto ciò – è ancora una volta la nostra speranza – ci permetterà di sentirsi più uniti, coinvolgendo anche le nostre famiglie, e di far sì che il nostro gruppo divenga sempre di più "unico": una grande famiglia che si riconosce nello spirito della Legge, della Promessa, del Motto e dei Principi degli Scout d'Europa.

Abbiamo scelto come titolo "ALLISCOUT": un nome che ben ci rappresenta, attraverso l'uso familiare e schietto del vernacolo, e che ci ricorda i legami profondi alla nostra realtà locale di Calcinaiia, di Pontedera e ancor di più della Valdera. Nello stesso tempo ci fa capire, dove siamo, cosa facciamo, come ci sentiamo. Questo nome però - qualche vecchio lupo forse se lo ricorda bene - fu usato qualche anno fa anche da un nostro lupetto, oggi valido novizio rover, che così titolava una celebre poesia dedica al Branco e che forse al tempo, non aveva a scuola una grande simpatia per la grammatica italiana, preferendo di gran lunga proprio la nostra amata parlata locale!!!

Un grande Buona Caccia a tutti per la realizzazione di questa splendida impresa!

- Furetto Silenzioso -



Le radici profonde non gelano ...

Forse non tutti sanno che ... il nostro gruppo, che a prima vista ci appare assai giovane e anche parecchio giovanile, in realtà ha origini molto antiche che risalgono addirittura a quasi cento anni fa. Molti di voi sapranno che lo Scoutismo Italiano è stato fondato nel 1910 a Bagni di Lucca, dal baronetto Inglese Sir. Francis Vane, in collaborazione con il Maestro Remo Molinari: la prima associazione si chiamò R.E.I. cioè "Ragazzi Esploratori Italiani", la traduzione esatta dei *British Boys Scouts* inglesi.

A Bagni di Lucca esisteva al tempo un celebre Casinò, frequentato da persone illustri, tra cui il nostro Vane. La notizia della fondazione dei *boys scout* italiani si diffuse velocemente anche in questo luogo ed è probabile che fosse raccolta da uno stimato personaggio pontederese, l'avv. Francesco Maglioli, che successivamente fu Podestà (Sindaco) di Pontedera. L'avvocato Maglioli conobbe il Vane perché frequentava gli stessi ambienti del baronetto inglese. Sta di fatto che, come hanno dimostrato alcuni documenti da noi ritrovati, il **Centro d'Organizzazione REI di**

Pontedera compare tra le prime 22 strutture di questo tipo sorte in Italia, con lo scopo di promuovere il nuovo movimento dello scoutismo. Si può ipotizzare che tale centro sorte tra il gennaio e il maggio del 1911, non sappiamo però se esso ebbe seguito, la documentazione in nostro possesso non è in grado di darci una risposta.

Nel 1922 lo scoutismo ricompare a Pontedera, è lo scoutismo cattolico dell' **A.S.C.I (Associazione Scautistica Cattolica Italiana)**. Nel giugno di quell'anno, nell'ambito del Circolo Cattolico "San Luigi", venne fondato il **Reparto Pontedera**

1° "San Michele Arcangelo"; questa importante esperienza fu nota successivamente come "**La Vecchia ASCI Pontederese**". Il fazzoletto e la fiamma erano bipartiti bianco-verde; i fondatori furono il Tenente Gualtiero Del Guerra, esponente del Movimento Cattolico, insieme al cappellano Don Ranieri Peretti. Del Guerra fu anche il primo Direttore (oggi Capo Gruppo), l'Assistente Ecl. Don Dante Pasquinucci, l'Istruttore (oggi Capo Riparto) Guido Vanni, Aiuto Istruttori Adriano Broffoni, Gastone Pagliai e Alfredo Poggetti. Le squadriglie erano cinque: Aquile, Falchi, Leoni, Rondini e Volpi.

Nel 1927 la Vecchia ASCI Pontederese venne sciolta poiché il regime di Mussolini aveva deciso che l'unico movimento educativo per i giovani in Italia dovesse essere l'Opera Nazionale, Balilla (ONB) cioè una brutta copia dello scoutismo, in versione fascista.

Nel dicembre del 1944, mentre la II Guerra Mondiale perveniva alla fine, giunse a Pontedera la notizia della riorganizzazione dell'ASCI. Il 15 settembre 1945 si ricostituì il **Reparto ASCI Pontedera 1°**, sulle orme della vecchia ASCI pontederese: foulard bianco-verde, fiamma bianco-verde. I fondatori, li ricordiamo, furono: Gastone Pagliai, Manlio Meotti, Modesto Bertini, Lando Nannelli, Giuseppe Senesi, Don Ranieri Peretti, Don Vasco Bertelli. Tra di essi c'era anche Agostino Gori che ancora fa parte del nostro gruppo.

Nel 1948 il **Clan "Valdera"** del Reparto Pontedera 1°, venne ricevuto in udienza da Papa Pio XII; i rover pontederesi in onore del Pontefice, decisero di cambiare i colori del fazzoletto del Clan, da bianco-verde a rosso bordato di giallo: i colori della città di Roma,



sede del papato e città natale di Papa Pacelli. Successivamente quei colori furono estesi a tutto il Gruppo. Il Clan "Valdera" inoltre ebbe il merito di promuovere lo scoutismo cattolico in Valdera: fu grazie ad esso che nacquero molti gruppi scout nella nostra zona. Nel 1948, con le nuove Norme Direttive A.S.C.I., nacque ufficialmente il "Gruppo", ripartito in unità (Branco, Riparto, Clan). Il **Gruppo A.S.C.I. Esploratori d'Italia Pontedera 1°**, proseguì le sue attività dal 1945 fino al 1977.

Nel 1974 intanto avvenne un fatto rilevante nello scoutismo italiano: lo scioglimento dell'A.S.C.I. e la sua fusione con l'A.G.I. (l'associazione femminile) in una nuova associazione chiamata A.G.E.S.C.I. Iniziò un periodo di crisi profonda che interessò tutto il movimento scout in Italia ma soprattutto lo scoutismo cattolico. Nel 1976, per far fronte a ciò, furono fondati gli **Scout d'Europa**, cioè la nostra FSE, al fine di restaurare lo scoutismo originale secondo lo spirito ed il metodo pedagogico di B.-P. Gli scout di Pontedera, che dal 1974 al 1977 avevano proseguito le attività in maniera autonoma, nel 1978 decisero però di aderire all'AGESCI.



Il **Gruppo A.G.E.S.C.I. Pontedera 1°** proseguì le sue attività dal 1978 fino al 1993. Era strutturato in un branco misto di lupetti e lupette, in due reparti (riparti) paralleli di esploratori e guide, in una comunità rovers-scolte e in una comunità capi. Nel 1993, in seguito a forti divergenze di carattere metodologico sull'applicazione del metodo scout con il comitato di zona di Pisa, si vide inspiegabilmente sospeso il rinnovo del censimento annuale.

Per non interrompere il prezioso lavoro educativo e la grande tradizione scoutistica locale, nel gennaio del 1994 il Gruppo Scout di Pontedera si costituì in una nuova associazione indipendente: gli **E.G.C.P. (Esploratori e Guide Cattolici Pontederesi), Gruppo Pontedera 1° "San Michele Arcangelo"**, riprendendo anche il nome particolare, quello dell'Arcangelo Michele che gli scout pontederesi avevano scelto fin dal 1922 come loro patrono. I colori del gruppo, il rosso e giallo, furono mantenuti. Gli E.G.C.P. proseguirono le loro attività fino al settembre 1994, quando in seguito alla mancanza di una sede e delle altre strutture necessarie allo svolgimento dei programmi scout, furono costretti a sospendere le attività.

Tra il settembre 1994 e l'estate 1995, gran parte dei capi della disciolta E.G.C.P. aderì agli Scout d'Europa. Il primo ottobre 1995 sorse così il **Gruppo FSE Calcinai 1° "San Giovanni Battista"**, associato al Gruppo F.S.E. Valdelsa 1° "Alberto Albertis", che nel settembre del 1996 venne riconosciuto a tutti gli effetti dalla A.I.G.S.E.C.-F.S.E. Italia.

Il 29 settembre del 2003 a 10 anni esatti dallo scioglimento del Gruppo Scout Pontedera 1° si ricostituì anche la sezione pontederese (nella Parrocchia di San Giuseppe), con il nome di **Gruppo FSE Valdera 1° "San Michele Arcangelo"**.

Il grande scrittore inglese, J.R.R. Tolkien, ci ricorda in una sua celebre frase che le "Radici profonde non gelano". Su questo principio noi ricordiamo la nostra storia e guardiamo al futuro, camminando verso quel nord, quella giusta direzione a cui punta il fiordaliso, con lo stesso spirito scout di chi ci ha preceduto e che è parte della nostra stessa identità.



Carissimi, siamo arrivati alla fine anche del 2009 e non si può dire che sia stato un anno particolarmente tranquillo, un anno uguale a tutti gli altri. Abbiamo inaugurato ben due sedi (cosa sognata per anni), abbiamo conosciuto il nostro nuovo Arcivescovo Mons. Giovanni Paolo Benotto, purtroppo per voi abbiamo cambiato pure il capo gruppo... e per ultimo, non per importanza, abbiamo conosciuto una ragazza molto in gamba, MARTA che condividerà con noi spero molta strada.

Siamo arrivati anche alla fine dei censimenti che hanno mostrato come il nostro gruppo sia in continua crescita arrivando a 105 iscritti. Numeri a parte, quello che conta è il buon servizio reso da parte di tutti ma soprattutto degli RYS attualmente in forze nelle branche (Akela, Alessio Fabiani, Matteo, Marta, Francesca e Barbara). A loro va un ringraziamento particolare per l'amore che stanno mettendo nel loro servizio e per i risultati ottenuti fino ad oggi. Certo, c'è sempre da migliorare, nessuno è perfetto e fortunatamente possiamo dire che in questa direzione di gruppo nessuno si sente arrivato. Lo stesso discorso vale anche per gli altri RYS che gravitano intorno al gruppo e hanno offerto, quest'anno più che mai, una sostanziosa mano per garantire ai capi unità un buon lavoro nelle branche.

Oltre al nostro primo giornalino di gruppo che state leggendo in questo momento che ha come obiettivi quello di farci sentire ancora più uniti e di offrire ai vari capi unità un altro mezzo per comunicare con voi, famiglie, in questa prima parte dell'anno abbiamo anche rimesso mano al nostro sito, da tempo dimenticato, con lo splendido lavoro svolto dalla pattuglia web formata da Paolo, Luca ed Francesco. A breve vedremo il risultato del loro lavoro.

Ci sono inoltre numerose iniziative in cantiere che cercheremo di realizzare nel prossimo semestre come ad esempio un incontro formativo per genitori e curiosi, che sta organizzando Paolo per la prossima primavera e un'uscita di gruppo di fine anno da concludere con una festiciola scout (carne alla brace e buon vino) coinvolgendo tutte le famiglie degli iscritti.

Vorrei inoltre ringraziare per il servizio svolto anche Marco Billeri (Cassiere), Marco Bocelli (Membro per il nostro gruppo della Consulta parrocchiale della Parrocchia di San Giuseppe nonché responsabile delle sedi), Keti (Consigliera), Betta (Membro per il nostro gruppo della Consulta parrocchiale della Parrocchia di Calcinai) ed i coniugi Vani che pur da lontano (abitano a San Gimignano) non fanno mai mancare il loro appoggio.

Lo scoutismo che stiamo cercando di promuovere in questo gruppo scout non è altro che un gran bel gioco dove i bambini e le loro famiglie ne sono i protagonisti. Questo gioco non è fine a se stesso anzi ha come obiettivo quello di contribuire alla crescita cristiana e personale di ogni giocatore. E' inoltre un gioco per tutti perché al contrario degli altri il giocatore migliore non è quello che ha delle doti fisiche particolari ma è colui che partecipa pienamente al gioco proposto e con l'aiuto della famiglia vive intensamente le scelte fatte come quella di pronunciare un giorno la sua Promessa Scout.

Con la speranza di condividere con voi numerosi momenti felici auguro infine a tutti un buon 2010.

Il capo gruppo
Leonardo

La parola di B.-P.

Una pagina di Baden-Powell ai genitori

Cari colleghi genitori, sono sicuro che molti di voi sentiranno, come me, la pesante responsabilità che ricade sulle nostre spalle per ciò che concerne il futuro dei nostri figli. Abbiamo visto gente che riesce nella vita, e altri che non riescono.

Vogliamo che i nostri ragazzi siano tra coloro che riescono, e sappiamo che il loro fallimento o il loro successo dipendono in larga misura dal tipo di educazione da essi ricevuto e dalla personalità che si sono formati.

E quest'educazione e personalità dipendono in larghissima misura da noi.

Molti di noi sono consci della nostra responsabilità in questo campo, e al tempo stesso del fatto che manchiamo di risorse.

Non abbiamo nessun addestramento specifico come educatori, abbiamo poco tempo libero, non possiamo permetterci spese scolastiche elevate.

Eppure queste temporanee incapacità da parte nostra rischiano di mettere a repentaglio il futuro dei nostri figli. Li mandiamo alle scuole migliori che possiamo permetterci, ma la formazione scolastica dà loro tante ore di leggere, scrivere e far di conto, e ciò non basta per assicurare la riuscita nella carriera di un uomo. Guardate ai molti uomini famosi che si sono fatti da nulla.

Non è stato il «leggere, scrivere e far di conto» che ha fatto far loro strada.

E allora, cos'è stato? È stato il loro carattere.

Come possiamo ottenere la formazione del carattere?

Gli esperti più autorevoli ci dicono che il carattere non è cosa che possa insegnarsi a una classe in una scuola.

Il Movimento scout è stato espressamente concepito in modo da venir incontro a questa esigenza, e nei dodici anni della sua vita ha dimostrato la sua capacità di agganciare il ragazzo e, tramite attività che lo attirano, farlo crescere in quattro aree principali:

- carattere e intelligenza
- salute e sviluppo fisico
- abilità manuale e hobbies
- servizio disinteressato per gli altri.

Un ragazzo, a seconda della sua età, tra gli 8 e i 18 anni, entra in una delle tre branche del Movimento, la branca cadetta (i Lupetti), quella di mezzo (gli Esploratori), quella degli anziani (i Rovers).

Egli vi trova una sana compagnia e sane attività, sotto il controllo personale del Capo, cosicché il suo carattere si sviluppa nel senso giusto per il suo bene e, ciò che più conta, anche per quello di tutta la comunità.

Robert S. S. Baden - Powell of Giwell



Notizie dalle Unità

Dal Branco "Il Favore della Giungla": - CACCIA A PREDE SUCCULENTE - Il branco, forte delle numerose ammissioni, si sta dimostrando abile e volenteroso di conquistare prede succulenti; neanche la neve ha fermato la loro voglia di cacciare, e così, in mezzo a uno stupendo manto candido e bianco, i cuccioli, guidati dai lupi più anziani, aguzzando bene la vista e affilando le loro giovanili zanne, hanno dimostrato quanto siano ormai abili e sempre pronti a fare del loro meglio. Nella loro caccia prenatalizia, hanno infatti realizzato uno stupendo presepe, e



nonostante il gelido clima, sono riusciti ad abbattere anche le prede più difficili, senza lasciarsi distrarre dalle Bandar, che come sappiamo, infastidiscono la Giungla con le loro scorribande. Dunque, non ci resta che lucidare bene il pelo e affilare artigli e zanne, per esser sempre pronti a conquistare le prede che ci si presentano di fronte. La Giungla è misteriosa e non si sa ma cosa può accadere.



Dal Cerchio "Sul Sentiero della Gioia": - ARRIVAVA L'AUTUNNO... - Arrivava l'autunno, la natura cambiava i suoi colori e l'aria sapeva di grandi novità in quel giorno tanto atteso. La mattina del 18 ottobre 2009 nel bosco erano in corso i preparativi per una grande festa, stavano arrivando le nuove sorelline e tutti gli animaletti del bosco erano impazienti di conoscerle. Ma le più curiose di tutte erano le Coccinelle del Cerchio "Sul Sentiero della Gioia" che avevano preparato con cura questo giorno, attendendo l'arrivo delle nuove sorelline. Quando gli ospiti cominciarono ad arrivare, le Coccinelle notarono che c'erano due inaspettati arrivi e avvicinandosi videro che si trattava di due grandi animaletti, due nuove sorelle maggiori. La novità aveva reso ancora più felici le Coccinelle che con gioia avevano accolto le loro piccole e grandi



sorelle e con emozione avevano condiviso l'entusiasmo delle nuove arrivate. Il momento più bello giunse alla fine della giornata, quando andati via tutti gli ospiti, il cerchio poté riunirsi gioioso, sotto la grande quercia ormai pronto a spiccare un nuovo volo. Nel bosco tutto era cambiato ma le Coccinelle sapevano che era solo l'inizio di una nuova e bellissima avventura da vivere tutte insieme.

Dal Riparto Esploratori "Mafeking": CAMPETTO INVERNALE ALTA SQ, "GLI ESPLORATORI ARTICI" - Quest'anno il Riparto maschile Mafeking ha svolto un Campetto Invernale di Alta Squadriglia a Mammiano, località del comune di San Marcello Pistoiese a due passi dall'Abetone, nei giorni dal 27 al 30 dicembre 2009. Un'altra novità del



Campetto di quest'anno è che insieme alla nostra Alta Squadriglia c'era anche quella del Grosseto I°, nonché la presenza del mitico Don Fabio Menghini, Assistente Spirituale del Clan del Grosseto e candidato ad Assistente Spirituale Regionale per la Branca Verde. Questo ha reso l'esperienza del Campetto ancora più interessante ed entusiasmante, ed ha permesso di innalzare il livello tecnico e spirituale dell'intera attività. Purtroppo il tempo atmosferico non c'è stato amico ed

abbiamo trovato quasi sempre pioggia e pochissima neve, tuttavia abbiamo potuto svolgere lo stesso quasi tutte le attività previste tra cui: l'attraversamento del ponte sospeso e la costruzione di un ponte di corde, da noi realizzato, la visita all'Osservatorio Astronomico, le riflessioni spirituali e le attività di Don Fabio sul dono e sui talenti e immancabile, la giornata sulle piste dell'Abetone dove abbiamo sperimentato innumerevoli tecniche di discesa sulla neve ... di pancia, di testa, di piedi, di fondoschiene e chi più ne ha più ne metta!

Dal Riparto Guide "Santa Giovanna d'Arco": Il CAMPO INVERNALE A VALLOMBROSA - Quest'anno il campo nostro invernale si è svolto dal 27 al 30 dicembre a Vallombrosa (FI). Abbiamo alloggiato nella foresteria dei monaci dell'Abbazia di Vallombrosa.

Il tema del campo era "la conquista di Vallombrosa" e le attività erano rivolte alla conoscenza del posto che ci ospitava; le squadriglie hanno fatto la missione civica andando in giro a raccogliere informazioni presso le guardie forestali, i ristoranti e gli alberghi e i monaci stessi per scoprire le caratteristiche e la bellezza di quei luoghi. Il tempo non è stato dei migliori e



su quattro giorni, ne abbiamo avuti tre di pioggia ma questo non ha spento l'entusiasmo, l'energia e la carica delle guide. Fra le attività più importanti abbiamo visitato la liquoreria dei monaci dove viene prodotto il famoso "Amaro 80" e il liquore alle erbe tipico di Vallombrosa. Abbiamo svolto la B.A. di Natale per i monaci che ci hanno fatto pulire il coro antico, dietro l'altare della chiesa abbaziale; abbiamo fatto anche la gara di cucina dove le guide si sono cimentate nella pasta fatta in casa (pappardelle al ragù), involtini di carne, *crepes* e dolci al cocco. Le quattro Gui provenienti dal cerchio (Gaia, Virginia, Maria Regina, Maria Chiara) hanno pronunciato la Promessa. Le tre squadriglie sono state davvero in gamba nell'affrontare e nell'organizzarsi per questo campo; le squadriglie sono apparse unite e soprattutto c'è stata una particolare attenzione per coloro che erano alla loro prima esperienza di campo, da vere sorelle maggiori. Infine il campo è stato vinto dalla squadriglia Falchi che si è aggiudicata la bandierina e l'onore di portare la fiamma di Riparto.

Dal Clan "Monte Vettore": - COSTRUIRE LA CASA SULLA ROCCIA - questo è stato il tema del Campo Mobile Invernale di Clan che ha avuto luogo dal 27 al 29 dicembre sui Monti Prenestini. Mentre i novizi-rover hanno vissuto un momento a loro dedicato, i



rover hanno colto l'occasione per vivere una nuova esperienza con le sorelle scolte del Roma 9, conosciute la scorsa estate durante il campo di servizio in Abruzzo. Con l'obiettivo di centrare alcuni punti in comune dei rispettivi programmi di unità e di portare avanti il tema comune "IO" (tema 2010 lanciato a livello nazionale per le branche Rover e Scolte), abbiamo giocato con l'intento di sviluppare la conoscenza di se stessi e abbiamo vissuto insieme

alcuni momenti di spiritualità. Un ringraziamento particolare va a Fra Basito, assistente nazionale della Branca Rover, per l'accoglienza che ci ha offerto ma soprattutto per gli insegnamenti che ci ha donato e che hanno certamente aiutato tutti noi a inserire alcuni solidi mattoni nella "casa sulla roccia". Di ritorno dal campo, abbiamo composto un canto per celebrare quest'esperienza.

Dal Fuoco "Santa Ubaldesca": - SABATO 19 DICEMBRE 2009; PER ALCUNI UN POMERIGGIO INSOLITO - Sicuramente stupore si coglieva sulle facce di quei parenti che erano venuti a far visita ai propri congiunti, ospiti della casa di riposo OAMI di Calcinai, e che invece del solito tran tran si sono trovati di fronte le nostre scolte e i nostri rover ad animare la serata. Il tutto è partito con l'idea di poter svolgere un'attività comune tra il Fuoco ed il Clan, e si è presentata l'occasione di prestare insieme un servizio proprio alla casa di riposo: nonostante il poco tempo per prepararci, abbiamo colto l'occasione e ci siamo buttati nell'impresa! Un paio di settimane prima di questa data Filippo, Silvia e Moreno a nome di tutti, sono andati a fare la conoscenza delle ospiti della casa di riposo (sono tutte donne!), per parlare un po' con loro su come passavano il Natale quando

erano bambine, che doni ricevevano e quali canti della loro giovinezza avrebbero voluto riascoltare. Infatti avevamo deciso di presentarci con una rassegna di canti sia scout che non, e di offrire, oltre ad una merenda con pandoro e spumante, anche un momento di gioco per allietare le signore. La serata del 19 dicembre è trascorsa allegra, riuscendo a



coinvolgere se non tutte, almeno le signore più arzille e i canti che naturalmente sono andati per la maggiore sono stati quelli di un tempo: Vecchio Scarpone, Oh mamma mi ci vuoi la fidanzata, Bianco Natale, Marina Marina... Anche il gioco proposto è riuscito bene: lo scopo era quello di completare un cruciverba, indovinando una serie di proverbi. Franca, Leda e Maria si sono aggiudicate il primo, secondo e terzo premio! Che dire... per alcuni un pomeriggio veramente insolito, per noi una bella esperienza di servizio

che sicuramente troverà un seguito! Grazie a tutte le infermiere che ci hanno aiutato soprattutto a Lucia e a Margherita.

Dalla Compagnia di San Giorgio (Capi ed R-S): - FORSE NON TUTTI SANNO CHE -

Forse non tutti sanno che anche i "grandi" o adulti scout che dir si voglia, hanno una loro piccola comunità; essa li riunisce e permette loro di camminare lungo la strada della Promessa, della Legge, del Motto e dei Principi dello Scoutismo. Questa è la "Compagnia di San Giorgio", nome che giunge fino a noi dalla più antica tradizione dello scoutismo italiano e che raggruppa insieme i Capi e le Capo Unità, gli Aiuti Capo (Vecchi Lupi per i Lupetti) insieme con loro gli R-S, cioè gli adulti scout che non fanno servizio diretto nelle Unità ma che svolgono comunque un compito importante, o all'interno del Gruppo, o nelle strutture della Associazione oppure anche al di fuori dell'associazione, là dove c'è bisogno e sempre in nome dei principi dello scoutismo. A capo della Compagnia c'è Leonardo, il Capo Gruppo, ed esistono pure gli incarichi ... un po' come nelle squadriglie! Per esempio Marco Bocelli, che è anche Commissario del Distretto Regionale Toscana-Emilia Romagna, nel gruppo svolge il servizio di *Quartiermastro*, cioè colui che si occupa delle sedi di Pontedera e di Calcaia. Paolo Gori, che l'Incaricato Regionale della Branca Rover, nel gruppo si occupa de del giornalino. Marco Billeri è il *Camerlengo*, un nome un po' strano, in pratica il tesoriere del gruppo. Infine abbiamo la Pattuglia Informatica che si occupa del Sito ed il generale di Internet, formata da Francesco Ricci, Luca Billeri e Paolo Gori. Poi c'è anche Massimo Vani e Stefania Morganti, rispettivamente Incaricato Regionale della Branca Esploratori e Vice Commissaria Regionale, che nella vita sono marito e moglie e genitori di tre splendidi bambini. Buona Caccia a tutti dalla Compagnia di San Giorgio!



Una "marginina" per la Nostra Signora di Fatima, voluta dal nostro Fuoco



GLI SCOUT, DON GIULIO E I PADRI ICMS DI CERRETTI ATTORNO ALLA CAPPELLINA

Il 30 settembre 2009 è stata inaugurata, nel campo sportivo di San Giuseppe, di fronte alla nostra sede pontederese, una "marginina" dedicata alla Madonna di Fatima. Il piccolo edificio sacro custodisce una statua, portata da Fatima in occasione del pellegrinaggio della Parrocchia di San Giuseppe nel luglio del 2009), a cui ha partecipato anche una nostra rappresentanza. Il nostro Gruppo è legato devozionalmente

alla Madonna di Fatima perché il 13 maggio 2003, in occasione dell'arrivo a San Giuseppe, della Statua della Madonna di Fatima, furono gettate le basi per la costituzione della sezione pontederese del nostro gruppo. La marginina è stata realizzata interamente dal nostro Fuoco "Santa Ubaldesca".

Nel corso del 2009, è stato deciso di realizzare il tempietto, per mettere sotto la protezione di Maria il cammino delle scelte in particolare e del gruppo in generale. Il primo incontro della Parrocchia con il gruppo Scout è avvenuto proprio durante la presenza di N. S. di Fatima nella Chiesa di San Giuseppe!

Il 30 settembre, sera dell'inaugurazione, erano presenti oltre, il Fuoco, i Clan, i Capi, Don Giulio Giannini e i frati, dell'ordine dei "Servi del Cuore Immacolato di Maria" di Cerretti.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno permesso la realizzare del manufatto sacro, mettendo a disposizione tempo e materiali: in particolare Giuseppe Perillo impresario edile e padre di Davide, nostro rover, Antonio Spagnolo falegname, nonno di due esploratori; Peter e Nado' Lazerzini, marmisti.



NEZ. A. / PROGETTI N. 021-1000
© - CENTRO STUDI DI RAPPRESENTAZIONE SCOUT BAGEN-POWELL -

Vocabolario Scout

IL KRAAL

Così nello scoutismo, in particolare francese, viene chiamato lo spazio attrezzato nel quale soggiorna il capo riparto al campo estivo... Questo angolo del nostro sito si propone -quindi- come luogo di incontro "virtuale" e di scambio tra capi scout... che per queste pagine passano, e si fermano qualche minuto al "fuoco del kraal".

La "parola" Kraal deriva da una parola afrikaans kraalen. Così, per estensione, viene definito il tipo di insediamento tradizionale delle popolazioni bantu e ottenute dell'Africa Meridionale, costituito da un piccolo raggruppamento di capanne disposte in circolo o a ferro di cavallo (port. *coraal*, recinto).

Michel Menu, scrive nel suo "Arte e tecnica del capo": "Qualunque siano le urgenze che lo assalgono al campo, gli imprevisi, l'attenzione che egli deve portare ai ragazzi e allo stile generale di riparto, il capo non può trascurare di sistemare il suo posto. (...) Niente vale come un Consiglio dei capi intorno a una braciola di agnello che arrostitisce sui fuochi del kraal".

Sono io il Cuciniere di Squadriglia

Una ricetta per ogni eventualità:

LA PANZANELLA DEL SAN GIORGIO

Ingredienti: (Per 6 persone) 800 gr. di pane casalingo raffermo, (meglio secco), pomodori da insalata, radicchio, lattuga, sedano, basilico, prezzemolo, cipolla, sale, pepe, olio, aceto.

Preparazione: Per tempo mettete il pane a bagno nell'acqua. Quando sarà rinvenuto, mettetelo in un colino e lasciatelo scolare bene. Intanto preparate una insalata di pomodori, cipolla, un poco di radicchio, lattuga, sedano, basilico e prezzemolo. Quando il pane sarà bene scolato, aggiungetevi l'insalata e mescolate bene, unendo sale, pepe, olio a aceto q.b. (*Per chi piace si può aggiungere cetrioli freschi e capperi sott'aceto*).

Famiglia Felice

Filastrocche, ban, canoni e danza per tirarci sempre un po' su il morale:

JACK IN CUCINA CON TINA

(disposizione a cerchio, ginocchia vicine; si battono le mani sulle proprie ginocchia, poi sul ginocchio del compagno a destra, poi di nuovo sulle proprie, infine sul compagno a sinistra e si riprende, mentre si canta, con aumento di velocità)

Jack è in cucina con Tina,
Jack è in cucina con Tina,
Jack è in cucina con Tina
e suona il suo vecchio banjo.

Bom bom bom bo.
Flai, flai, flifaiflow (3 volte con gesti)
e suona il suo vecchio banjo. (*si ricomincia*).

Santi Scout

Santa Ubaldesca Taccini, Vergine dell'Ordine di Malta

Calcinaiola (Pisa), 1136 - Pisa, 28 maggio 1206

Ubaldesca Taccini nacque a Calcinaiola 1136 da genitori di umile condizione. Figlia unica, fin da giovane seppe mostrarsi umile e devota nei confronti dei genitori e di Gesù. Solerte nella pratica della preghiera, accompagnata spesso dal digiuno, la santa pisana si distinse soprattutto per la carità esercitata verso i poveri.

Chiamata dal Signore ad entrare nell'ordine gerosolomitano di San Giovanni (istituito nel 1099 in Gerusalemme presso la Chiesa di san Giovanni Battista - oggi Ordine di Malta) all'età di 15 anni lasciò Calcinaiola per la città di Pisa, fermandosi nella Chiesa del Santo Sepolcro (costruita sul lungarno nei primi anni del secolo XII dall'architetto pisano Diotisalvi).

Per tutti i 55 anni di vita religiosa, Ubaldesca praticò nel monastero e nello "Spedale" della città l'umiltà e la carità, mortificando di continuo il suo corpo con digiuni intensi e prolungati. La santa pisana operò miracoli fin in vita e, dopo la morte avvenuta il 28 maggio 1206 festa della Santissima Trinità, si moltiplicarono le guarigioni straordinarie legate al suo nome.

Santa Ubaldesca Taccini è una santa che segnò profondamente la vita spirituale di Pisa nei secoli XII-XIII, insieme con Santa Bona, San Guido della Gherardesca e San Ranieri. In un periodo storico che vide la Repubblica Marinara di Pisa dominare il Mediterraneo e

i suoi cittadini godere di una ricchezza particolare, la santa propose un modello di vita fedele al messaggio di povertà e di rinuncia predicato da Gesù.

- **Etimologia:** spirito ardito, dal tedesco.

- **Patronati:** la santa pisana è patrona dell'Ordine di Malta e di Calcinaiola. Dal 1995 è tra i patroni del Gruppo e il Fuoco FSE Calcinaiola 1° porta il suo nome.

- **Festa (Memoria):** 28 Maggio

- **Emblema:** Il colore giallo, l'abito e la Croce a otto punte dell'Ordine di Malta.



Buona rotta ... sul web

TRADIZIONE & SPIRITUALITA' SCOUT

Consigliamo la consultazione di questo sito alquanto interessante, con tante idee e notizie utili della grande tradizione dello scoutismo, realizzato dal nostro Beppe Agosta, o Zio Zeb che dir si voglia.

All'indirizzo: <http://www.zio-zeb.it/>





IL CITROSIL

Rubrica di curiosità, fatti e misfatti, aneddoti e quant'altro...



(*) Un bella notizia ci rende tutti immensamente felici e ci onora. Keti Vitillo, già nostra Capo Gruppo, è stata nominata nuova Commissaria Nazionale della Branca Coccinelle. Questo riconoscimento premia il grande impegno di Keti ma un po' anche tutto ciò che il Gruppo ha fatto in questi anni. Auguriamo a Keti, per questo importante servizio che svolgerà a vantaggio di tutta l'Associazione, un Buon Volo e una Buona Strada! Da tutti noi:

Oh Oh!!



(*) Il giorno 19 dicembre un'improvvisa ed intensa nevicata si è abbattuta su Calcaia e Pontedera un'improvvisa ed intensa nevicata si è abbattuta su Calcaia e Pontedera.... La neve ha sorpreso un po' tutti, anche perché non ce la aspettavamo proprio e certi eventi da noi, sono un po' rari. Molti si sono trovati impreparati, in particolare - come potete vedere nella foto sotto - l'evento atmosferico ha sorpreso anche uno scout, che forse non si ricordava del celebre insegnamento di B.-P. : "Non esiste il buono o il cattivo tempo ma il buono o il cattivo equipaggiamento"! La successiva nevicata del 4 gennaio ha peggiorato la situazione ed ora, lo sfortunato esploratore, ormai ibernato, dovrà attendere pazientemente il primo sole



primaverile per riprendere appieno le sue funzioni...

(*) Sabato 2 gennaio 2010 alle ore 10.30 nel Pieve di San Giovanni Battista a Buti, si sono uniti in matrimonio Gipo Montensanto, Commissario Nazionale Rover e la nostra Silvia Pardini, passata al gruppo Catania 1. Il gruppo ha partecipato con gioia e felicità, al matrimonio dei nostri fratelli scout e amici. Alla cerimonia e al banchetto nuziale, nella suggestiva Villa Medicea di Buti, hanno partecipato molti Scout d'Europa, dei Gruppi Siciliani e della Pattuglia Nazionale Rover, provenienti un po' da tutta Italia; tra di essi anche il Presidente Giuseppe Losurdo e i Commissari Nazionali Pietro Antonucci e Maria Luisa Faotto. A Silvia e Gipo Buona Strada da tutti noi!! Oh Oh!!



15



Notizie ufficiali...



Capo Gruppo: La nostra Capo Gruppo **Keti Vitillo** ha terminato il suo mandato ed è stata eletta Commissario Nazionale della Branca Coccinelle. Il Consiglio Direttivo ha eletto come nuovo Capo Gruppo **Leonardo Marianelli**; Leonardo a sua volta ha nominato suo Vice **Matteo Percivale**. A Keti, a Leonardo e a Matteo vanno i nostri più grandi: Buon Volo! Buona Caccia! Buona Strada!

Branco: Il Capo Branco **Alessio Gemmi** (Akela) sarà aiutato dai Vecchi Lupi: **Filippo Cordelli** (Chill), **Davide Perillo** (Kaa), **Simone Casalini** (Mor).

- La sestiglia dei Neri, avrà come capo: **Lorenzo Cuvielli** e come Vice: **Guglielmo Banti**;

- La sestiglia dei Pozzati, avrà come capo: **Enea Ciasullo** e come Vice: **Alessandro Cangelmi**;

- La sestiglia dei Rossi, avrà come capo: **Federico Taddèi** e come Vice: **Pietro Ripoli**.

Cerchio: La nuova Capo Cerchio è **Marta Bruno**, che studia a Pisa e che abbiamo felicemente accolto dal nostro gruppo siciliano Mazara del Vallo 1°. Marta sarà aiutata da: **Chiara Barghini** (Scolta in Servizio).

- La sestiglia Gialla, avrà come capo: **Anna Calloni** e come Vice: **Alessia Zanobini**;

- La sestiglia Viola, avrà come capo: **Marta Belcari** e come Vice: **Sara Abruzzese**.

Riparto Esploratori: Il Capo Riparto **Alessio Fabiani** sarà aiutato dai rover in servizio: **Francesco Gemmi**, **Moreno Bandinelli** e **Alessandro Piccolo**.

- La squadriglia Aquile, avrà come Csq Incaricato : **Luigi Scognamiglio**, V.C.Sq. Incaricato **Francesco Carlotti**;

- La squadriglia Orsi, avrà come Csq Incaricato : **Matteo Abruzzese**, V.C.Sq. Incaricato **Luca Pistolesi**;

- La squadriglia Volpi, avrà come Csq Incaricato **Victor Piccolo**, V.C.Sq. Incaricato **Andrea Della Cerra**.

Riparto Guide: La Capo Riparto **Francesca Carrara**.

- La squadriglia Falchi, avrà come Csq Incaricato : **Sara Volpi** e come V.Csq: **Diletta Catalano**;

- La squadriglia Linci, avrà come Csq: **Chiara Meliani** e come V.Csq: **Rebecca Ferretti**;

- La squadriglia Rondini, avrà come Csq: **Chiara Risaliti** e come V.Csq: **Ada Bocelli**.

Clan: Il Capo Clan **Matteo Perivale** avrà come Maestro dei Novizi **Leonardo Marianelli**.

- Novizi Rover: **Gioele Bocelli**, **Lorenzo Caponi**, **Emanuele Balducci**, **Filippo Novelli**, **Francesco Vanni**, **Valerio Bindi**

- Rover: **Francesco Gemmi**, **Moreno Bandinelli**, **Alessandro Piccolo**, **Simone Casalini**, **Filippo Cordelli**, **Davide Perillo**

Fuoco: La Capo Fuoco **Barbara Degl'Innocenti**.

- Scotte Semplici: **Silvia Meini**

- Scotte Viandanti: **Chiara Barghini**, **Marta Bruno**

Capi ed R-S:

Agostino Gori, Alessandro Belluocci (Orso Burlone), Elisabetta Carrara (Marmotta Impavida), Francesco Ricci

(Larice Attenuto, pattuglia informatica di gruppo), Kety Vitillo (Foca Sensibile, incaricata Nazionale Branca Coccinelle)

Luca Biliari (Cheopardo Belfardo, pattuglia informatica di gruppo), Marco Biliari (Aice Assorto, Camerlengo), Marco

Bocelli (Iena Riders, Commissario Regionale, Quartier Mastro), Massimo Vani (Incaricato Regionale Branca

Esploratori), Paolo Gori (Furetto Silenzioso, Incaricato Regionale Branca Rover), Incaricato Stampa), Stefania

Morganti (Vice Commissario Regionale), Silvia Pardini (Biancospino Generoso) Trasferita al Gruppo Catania 1°.

Nota: Csq = Capo Squadriglia - V.Csq = Vice Capo Squadriglia

16